

ELEMENTI ESSENZIALI del PROGETTO "CODICE DI CONDOTTA: AMARE!" associato al PROGRAMMA "Le cure del cuore" - ITALIA

1) *Titolo del progetto*

CODICE DI CONDOTTA: AMARE!

2) *Settore ed area di intervento*

Settore: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**; Area d'intervento: **Animazione culturale verso minori.**

3) *Durata del progetto*

12 mesi

4) *Obiettivo del progetto*

Il Progetto "*Codice di condotta: amare!*" si sviluppa nella Comunità Educativa per Minori "La Casa di Gigi" e nel Gruppo Appartamento per gestanti e madri con figli a carico "Casa della Speranza Suor Maria Lamacchia". Si tratta di strutture finalizzate ad integrare o sostituire temporaneamente funzioni familiari compromesse per offrire al bambino, all'adolescente ed alla madre con bambino un ambiente educativo-relazionale in cui rielaborare un progetto per il proprio futuro.

Il Progetto offre, dunque, sostegno e supporto in orario post-scolastico, accogliendo i minori nelle sedi d'attuazione progetto di "Casa della Speranza" e "La Casa di Gigi" e facendo in modo che queste diventino un punto d'incontro nevralgico, un serbatoio ricco di stimoli e di opportunità per la crescita e lo sviluppo individuale di ognuno. Sempre interagendo con la scuola, a sostegno dei bambini maggiormente in difficoltà, attraverso l'attivazione di una serie di servizi e risposte di tipo sociale, didattico e assistenziale.

Concentrando, dunque, l'azione nel luogo particolare della Comunità Educativa e del Gruppo Appartamento, l'obiettivo è raggiungere l'autonomia e il benessere dei Minori ospiti de "La Casa di Gigi", di "Casa della Speranza" e degli altri bambini che vi tornano per le attività pomeridiane.

5) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari*

L'esperienza acquisita dall'Unitalsi in 17 anni di Servizio Civile, dal 2004 ad oggi, conferma il ruolo fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all'interno del Progetto e nell'Associazione stessa. La pandemia, che ha investito il nostro Paese in quest'ultimo drammatico anno, lo ha reso ancor più evidente: ha permesso ai nostri Operatori Volontari di acquisire maggior consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e protagonisti nella difesa non armata e non violenta della Patria.

I nostri giovani di Servizio Civile - in un momento di grande paura e smarrimento - hanno saputo testimoniare forte senso civico, responsabilità e solidarietà nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, dimostrandosi una risorsa preziosa.

Per i minori che si trovano nella Comunità Educativa "*La Casa di Gigli*" e nel Gruppo Appartamento "*Casa della Speranza Suor Maria Lamacchia*" è davvero molto importante un incontro costante, regolare e durevole su cui poter contare e la relazione con gli Operatori Volontari di Servizio Civile, i quali rappresentano una figura di riferimento e spesso un ideale positivo a cui ispirarsi.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile Universale, impegnato nel Progetto della nostra Associazione, ha la possibilità di instaurare con tutti i bambini un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto.

Il giovane Operatore Volontario, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, facilita il coinvolgimento anche da parte dei minori a lui affidati, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari impegnati nel Progetto "*Codice di condotta: amare!*" parteciperanno attivamente, con la supervisione educativa del personale comunitario, alle seguenti attività i cui beneficiari sono i minori inseriti, con le loro madri, nel Gruppo Appartamento "*Casa della Speranza Suor Maria Lamacchia*", coincidente con la sede di attuazione progetto:

- * Offrire sostegno scolastico affettivo e relazionale, nonché opportunità di socializzazione, ai bambini che vivono a "*Casa della Speranza*" o che la frequentano per le attività pomeridiane e che presentano disagi di vario tipo (sociali, relazionali, comportamentali) o disabilità nelle diverse tipologie (disabilità psico-fisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), tramite esperienze di gioco che migliorino il rapporto tra pari e favoriscano processi di integrazione sociale, così da sviluppare una maggiore motivazione allo studio.
- * Attraverso i *laboratori manipolativo, di pittura e di disegno* gli Operatori Volontari cercheranno di risvegliare l'immaginazione e il senso creativo dei minori che si cimentano in queste attività. Permetteranno loro di sviluppare le capacità motorie, di risvegliare il senso di osservazione e i sensi tutti. È infatti l'occasione per scoprire i colori, lo spazio e i gesti. I laboratori in gruppo, di per sé, facilitano la comunicazione, stimolano la creatività e favoriscono la crescita. Attraverso il *laboratorio di ascolto e lettura*, invece, gli Operatori Volontari veicoleranno da un lato un "dialogo frontale" tra libro e lettore, dall'altro un "dialogo condiviso" attraverso la lettura a voce alta. Valorizzando, così, nella lettura silenziosa la messa a fuoco del concetto e nella lettura aperta verso gli

altri, la socializzazione, la reciproca correzione, l'interpretazione, l'intonazione. Questo permetterà ai bambini e ai ragazzi di imparare ad esprimere i propri concetti in maniera corretta e coerente.


- * Incentivare i processi creativi ed espressivi dei bambini e dei ragazzi, cimentandosi con loro nei nuovi laboratori di collage e teatro. Gli Operatori Volontari, attraverso il *collage*, come spiega la sua etimologia: dal francese "coller" ovvero "incollare", stimoleranno l'immaginazione dei bambini, allenando al contempo la manualità. Il collage è, infatti, un'attività che sviluppa la capacità di concentrazione e precisione ma, allo stesso tempo, permette di utilizzare la fantasia e sperimentare diversi materiali. Si tratta di una tecnica che prevede la creazione di immagini, incollando pezzetti di carta, fogli di giornale, fotografie, stoffa, fiocchi e decorazioni su un cartoncino. I bambini adorano assemblare i pezzi e fare composizioni colorate. Gli effetti terapeutici del teatro, invece, sono conosciuti da tempo: Aristotele parlava di "catarsi" (dal greco *kátharsis*, cioè purificare) per descrivere l'effetto del teatro sugli spettatori. Questo perché la messa in scena all'interno di un gruppo dei propri vissuti, emozioni e paure, prevede l'educazione alla sensorialità e alla percezione del proprio corpo e della voce. Gli Operatori Volontari stimoleranno i minori ad improvvisazioni teatrali così che possano sperimentarsi in situazioni e stati d'animo mai esperiti nella vita quotidiana che, talvolta, permettono la scoperta di un comportamento nuovo che crea stupore e meraviglia nell'attore stesso. Quando viviamo un'emozione intensa e nuova sulla scena, questa entra a far parte del nostro bagaglio esperienziale di vita così come se l'avessimo vissuta nella realtà quotidiana. In questo modo, i bambini e i ragazzi, attraverso il teatro come gioco, sperimentano i loro sé per costruire la propria identità.
- * Svolgere e supervisionare i minori durante il *laboratorio informatico* finalizzato, attraverso l'utilizzo di hardware e software specifici, al trattamento di disturbi dell'attenzione, deficit cognitivi, disturbi specifici dell'apprendimento e dell'area emotiva. Si vuole promuovere un approccio corretto alle nuove tecnologie utilizzando il computer come ambiente di apprendimento e supporto del progetto educativo individualizzato. Affinché, in un'epoca di pandemia e DAD, non se ne abusi.
- * Organizzare e partecipare con i minori al *laboratorio di mindfulness*, dove con "mindfulness" si intende un'attitudine coltivata attraverso la pratica meditativa, su cui sono stati sviluppati e validati diversi protocolli in ambito clinico per il trattamento di numerose patologie psicologiche. Mindfulness è quindi una modalità di prestare attenzione, momento per momento, nell'*hic et nunc* («qui ed ora»), in modo intenzionale e non giudicante, al fine di risolvere (o prevenire) la sofferenza interiore e raggiungere un'accettazione di sé attraverso una maggiore consapevolezza della propria esperienza, che comprende: sensazioni, percezioni, impulsi, emozioni, pensieri, parole, azioni e relazioni. Migliorare questa modalità di prestare attenzione, permette di cogliere con maggiore

prontezza, il sorgere di pensieri negativi che contribuiscono al malessere emotivo. Il laboratorio propone, dunque, elementi di mindfulness orientati ai bambini e ai ragazzi, come esperienze di respirazione e rilassamento, ascolto di storie, partecipazione ad attività strutturate.

- * Organizzare il Cineforum tematico, guidando il dibattito che seguirà alla visione, così da cogliere la morale in tutti i film e i cartoni animati proposti. Il Cineforum si pone come momento di incontro, confronto, scambio di idee, una pausa all'insegna della distrazione e dello svago, da condividere con i minori. Si tratta di una forma espressiva che rende possibile un forte coinvolgimento emotivo diventando, in questo senso, un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni, per stimolare la riflessione. Gli Operatori Locali di Progetto effettueranno un controllo sulle scelte dei film e dei cartoni, mentre gli Operatori Volontari indirizzeranno il dibattito che ne dovrà scaturire.
- * Valorizzare la cultura del gioco per migliorare il rapporto tra pari e con l'ambiente circostante attraverso l'ideazione e la realizzazione di attività ludiche in strada, nei parchi, all'aria aperta. Insegnare, se necessario, i vecchi giochi della "campana", "mosca cieca", "ruba bandiera", ecc. Sempre efficaci e coinvolgenti.
- * Assistere e seguire i minori durante le diverse attività, promuovendone la maturazione personale, lo sviluppo della personalità e del talento individuale.
- * Organizzare i tornei interni di calcetto, di pallavolo, basket e le gare di atletica, in modo da far vivere ai bambini lo sport in modo sano e divertente, come positiva valvola di sfogo, leale competizione con gli avversari e unione con i compagni di squadra per una meta comune.
- * Trasmettere ai bambini e ai ragazzi, sicurezza e fiducia, ponendosi come figure di riferimento stabili in grado di ascoltare e capire le necessità che, di volta in volta emergono, interpretarle e "contenerle".
- * Organizzare una visita guidata all'"Acquario di Genova" (Partner di Rete del Programma) per permettere, ai bambini e ai ragazzi, di vivere quest'emozionante esperienza tra migliaia di animali acquatici; intrattenendosi nei laboratori educativi proposti, con esperti biologi marini, alla scoperta dell'Acquario più grande d'Europa.
- * Accompagnare e partecipare alle iniziative della vita Associativa in momenti particolari dell'anno quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, l'Epifania, il Capodanno, il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia) gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi, giornate al mare.
- * Accompagnare e partecipare a eventi cittadini come il campionato di calcio allo stadio della città o il mercatino.

- * Accompagnare i minori, quando possibile insieme alle mamme, agli eventi "esterni" alla struttura, organizzati nel quartiere o dal gruppo dei pari come le feste di compleanno dei compagni di classe o l'attività sportiva. Si tratta, infatti, della modalità privilegiata per perfezionare e consolidare l'integrazione individuale dei bambini nel contesto sociale.
- * Accompagnare i minori malati o disabili per le visite specialistiche, quando previste.
- * Accompagnare i bambini, soprattutto se con disabilità, alla Santa Messa e agli incontri di catechismo.
- * Organizzare gite ed escursioni, passeggiate in bicicletta o a piedi, uscite per gustare insieme un gelato o vedere un film al cinema.
- * Promuovere *un'educazione di qualità*, seguendo da vicino i minori attraverso un aiuto didattico individualizzato, tale da non essere solo un semplice "doposcuola", ma un modo per far percepire loro il valore che la cultura e l'istruzione hanno nella vita di ognuno di noi. Inoltre, realizzare un'attività di supporto scolastico in un luogo dove è possibile "giocare" vuole essere un metodo didattico *innovativo*.
- * Accompagnare i bambini con disabilità a scuola e a casa o in altri luoghi dove avesse necessità di recarsi, con i pulmini dell'Associazione o, se necessario, usando anche i mezzi pubblici.
- * Partecipare alla messa in scena di una recita natalizia, uno spettacolo molto atteso dai bambini, ma anche dalle mamme che potranno vedere nei loro piccoli attori protagonisti, i frutti di quanto appreso durante il laboratorio teatrale.
- * Favorire l'integrazione, la socializzazione, la creatività di tutti i minori coinvolgendoli nella preparazione di momenti conviviali, in particolare di feste con musica, palloncini e giochi divertenti. Gli Operatori Volontari di Servizio Civile li supporteranno e si cimenteranno insieme nella realizzazione degli addobbi, dei regali e dei biglietti di auguri "fatti in casa".
- * Realizzazione di un calendario dei compleanni, dove ogni bambino possa indicare il proprio "giorno di festa", sperimentando così il significato dell'amicizia e dello stare insieme; facendo particolare attenzione che le ricorrenze siano rispettate e non dimenticate.
- * Allestire una mostra a fine Progetto con i lavori dei bambini.

Mentre, nella sede di attuazione progetto coincidente con la Comunità Educativa "La Casa di Gigi", gli Operatori Volontari svolgeranno le seguenti attività:

-  Offrire **opportunità di socializzazione e sostegno scolastico, affettivo e relazionale** ai bambini che vivono nella Comunità per minori o che la frequentano per le attività pomeridiane e che presentano disagi di vario tipo (sociali, relazionali, comportamentali) o disabilità nelle diverse tipologie

(disabilità psico-fisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), tramite esperienze di gioco che migliorino il rapporto tra pari e favoriscano processi di integrazione sociale, così da sviluppare una maggiore motivazione allo studio.

- ✚ Attraverso i **laboratori manipolativo, di pittura e di disegno** gli Operatori Volontari cercheranno di risvegliare l'immaginazione e il senso creativo dei minori che si cimentano in queste attività. Permetteranno loro di sviluppare le capacità motorie, di risvegliare il senso di osservazione e i sensi tutti. È infatti l'occasione per scoprire i colori, lo spazio e i gesti. I laboratori in gruppo, di per sé, facilitano la comunicazione, stimolano la creatività e favoriscono la crescita. Attraverso il **laboratorio di ascolto e lettura**, invece, gli Operatori Volontari veicoleranno da un lato un "dialogo frontale" tra libro e lettore, dall'altro un "dialogo condiviso" attraverso la lettura a voce alta. Valorizzando, così, nella lettura silenziosa la messa a fuoco del concetto e nella lettura aperta verso gli altri, la socializzazione, la reciproca correzione, l'interpretazione, l'intonazione. Questo permetterà ai bambini e ai ragazzi di imparare ad esprimere i propri concetti in maniera corretta e coerente.
- ✚ Organizzare il **Cineforum tematico**, guidando il dibattito che seguirà alla visione, così da cogliere la morale in tutti i film e i cartoni animati proposti. Il Cineforum si pone come momento di incontro, confronto, scambio di idee, una pausa all'insegna della distrazione e dello svago, da condividere con i minori. Si tratta di una forma espressiva che rende possibile un forte coinvolgimento emotivo diventando, in questo senso, un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni, per stimolare la riflessione. Gli Operatori Locali di Progetto eseguiranno un controllo sulle scelte effettuate, mentre gli Operatori Volontari indirizzeranno il dibattito che ne dovrà scaturire.
- ✚ Incentivare i processi creativi ed espressivi dei bambini e dei ragazzi, cimentandosi con loro nei nuovi **laboratori di collage e teatro**. Gli Operatori Volontari, attraverso il *collage*, come spiega la sua etimologia: dal francese "coller" ovvero "incollare", stimoleranno l'immaginazione dei bambini, la capacità di concentrazione e precisione, allenando al contempo la manualità, potendo sperimentare diversi materiali. Il *teatro* per i suoi effetti terapeutici, quali l'educazione alla sensorialità e alla percezione del proprio corpo e della voce, sarà molto utile al superamento della timidezza e come stimolo alla socializzazione. I minori, attraverso il teatro come gioco, sperimenteranno i loro sé per costruire la propria identità.
- ✚ Valorizzare la cultura del gioco per migliorare il rapporto tra pari e con l'ambiente circostante attraverso l'ideazione e la realizzazione di **attività ludiche in strada, nei parchi, all'aria aperta**. Insegnare, se necessario, i *vecchi* giochi della "campana", "mosca cieca", "ruba bandiera", ecc. Sempre efficaci e coinvolgenti.

- ✚ Organizzare una visita guidata all'“Acquario di Genova” (Partner di Rete del Programma) per permettere, ai bambini e ai ragazzi, di vivere quest'emozionante esperienza tra migliaia di animali acquatici; intrattenendosi nei laboratori educativi proposti, con esperti biologi marini, alla scoperta dell'Acquario più grande d'Europa.
- ✚ Organizzare **attività di giardinaggio e cura delle piante come “orto terapia”**, approfittando del bellissimo giardino presente in struttura. Questa attività stimola il senso di responsabilità dei bambini e dei ragazzi, incoraggiandoli a stare all'aria aperta e favorendo il contatto diretto con la natura.
- ✚ Assistere e seguire i minori durante le diverse attività, promuovendone la maturazione personale, lo sviluppo della personalità e del talento individuale.
- ✚ Organizzare i **tornei interni** di calcetto, di pallavolo, basket e le gare di atletica, in modo da far vivere ai bambini lo sport in modo sano e divertente, come positiva valvola di sfogo, leale competizione con gli avversari e unione con i compagni di squadra per una meta comune.
- ✚ Trasmettere ai bambini e ai ragazzi, sicurezza e fiducia, ponendosi come figure di riferimento stabili in grado di ascoltare e capire le necessità che, di volta in volta emergono, interpretarle e “contenerle”.
- ✚ Accompagnare e partecipare alle **iniziative della vita Associativa** in momenti particolari dell'anno quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, l'Epifania, il Capodanno, il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia) gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi, giornate al mare.
- ✚ Accompagnare e partecipare a eventi cittadini come il campionato di calcio allo stadio della città o il mercatino.
- ✚ Accompagnare i minori malati o disabili per le visite specialistiche, quando previste.
- ✚ Accompagnare i bambini, soprattutto se con disabilità, alla Santa Messa e agli incontri di catechismo.
- ✚ Organizzazione di gite ed escursioni, passeggiate in bicicletta o a piedi, uscite per gustare insieme un gelato o vedere un film al cinema.
- ✚ Promuovere *un'educazione di qualità*, seguendo da vicino i minori attraverso un aiuto didattico individualizzato, tale da non essere solo un semplice “doposcuola”, ma un modo per far percepire loro il valore che la cultura e l'istruzione hanno nella vita di ognuno di noi. Inoltre, realizzare un'attività di supporto scolastico in un luogo dove è possibile “giocare” vuole essere un metodo didattico *innovativo*.

- ✚ Accompagnare i bambini con disabilità a scuola e a casa o in altri luoghi dove avesse necessità di recarsi, con i pulmini dell'Associazione o, se necessario, usando anche i mezzi pubblici.
- ✚ Favorire l'integrazione, la socializzazione, la creatività di tutti i minori coinvolgendoli nella preparazione di momenti conviviali, in particolare di feste con musica, palloncini e giochi divertenti. Gli Operatori Volontari di Servizio Civile li supporteranno e si cimenteranno insieme nella realizzazione degli addobbi, dei regali e dei biglietti di auguri "fatti in casa".
- ✚ Realizzazione di un calendario dei compleanni, dove ogni bambino possa indicare il proprio "giorno di festa", sperimentando così il significato dell'amicizia e dello stare insieme; facendo particolare attenzione che le ricorrenze siano rispettate e non dimenticate.
- ✚ Allestire una mostra a fine Progetto con i lavori dei bambini.

Inoltre, come previsto nel "Sistema di Monitoraggio" accreditato e negli "Standard qualitativi" del Programma cui afferisce il presente Progetto, gli Operatori Volontari di entrambe le sedi progetto dovranno:

- ✓ Partecipare alle riunioni settimanali organizzate con l'Olp.
- ✓ Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- ✓ Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e, comunque, al sesto mese del Servizio.
- ✓ Compilare il "Questionario di Valutazione" previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per rilevare *l'accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al Servizio Civile.*
- ✓ Programmare le attività e i turni del Servizio in accordo con gli Operatori Locali di Progetto.
- ✓ Scrivere una relazione mensile da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese di riferimento e degni di nota.
- ✓ Scrivere a conclusione del Servizio Civile, una "Relazione finale" corredata da foto e/o video.
- ✓ Raccontare sul "Diario di Bordo" le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- ✓ Svolgere gli "Incontri di Condivisione delle Esperienze" previsti fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, come *supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante azioni di*

accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche.

- ✓ Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in Servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- ✓ Compilare la "Scheda di Autovalutazione" prevista fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per la valutazione dell'*apprendimento dell'Operatore Volontario*.
- ✓ Raccogliere e prestare delle "Testimonianze" scritte o audiovisive (articoli o interviste) a campione, come previsto dagli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, in modo da documentare l'*utilità per la collettività e per gli stessi giovani* dell'esperienza di Servizio Civile.

6) *Sede di svolgimento del progetto*

UNITALSI – BARLETTA - Casa Speranza, Corso Vittorio Emanuele n°266, cap. 76121, BARLETTA (BT).

U.N.I.T.A.L.S.I. - LA CASA DI GIGI, Via Tupini n°25, cap. 63072, Ripaberarda di Castignano (AP).

7) *Posti disponibili e servizi offerti*

| SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | | N° POSTI DISPONIBILI | SERVIZI OFFERTI |
|----------------------------------|-----------------|----------------------|------------------------|
| PUGLIA | BARLETTA [BT] | 6 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| MARCHE | CASTIGNANO [AP] | 6 | SENZA VITTO E ALLOGGIO |

8) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi*

Si chiede agli Operatori Volontari: flessibilità oraria e disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede in occasione delle attività dell'Associazione quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare e in montagna, soggiorni estivi e montani, per un massimo di 60 giorni come indicato al *punto 6.2 del Dpcm del 14/01/2019*.

Non sono previsti giorni di chiusura particolari in aggiunta alle festività riconosciute.

Il Servizio si svolge per un totale di **25 ore settimanali**, su **6 giorni** (con turni **anche il sabato e la domenica**). L'orario è modulato su **turni prevalentemente pomeridiani (tra le 14 e le 20)**.

9) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

Nessuno.

10) Descrizione dei criteri di selezione adottati

Ai sensi di quanto disposto nell'Art. 15, comma 2° del D. Lgs. 6 Marzo 2017, n. 40 e del successivo n.43 quale applicazione della Legge 6 Giugno 2016, n.106 (art. 8) - Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, la selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sarà effettuata dall'Unitalsi nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, di cui ne sarà data evidenza sul sito dell'Associazione: www.unitalsi.it (nella home page e nella pagina dedicata al Servizio Civile), nonché nelle sedi dove si sono svolte le selezioni.

Come disposto, inoltre, dal Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n° 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale", il "**Sistema di Selezione**" che utilizzerà l'Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. IL COLLOQUIO (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Universale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE

(punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto **16** punti
- Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto **14** punti
- Laurea triennale attinente al progetto **12** punti
- Laurea triennale non attinente al progetto **10** punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto **8** punti
- Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto **6** punti
- Diploma Scuola Media Inferiore **4** punti

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato "non idoneo" a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

11) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno.

12) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno.

13) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dalla *Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "Piccola Missione per i Sordomuti"* che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione (*)

UNITALSI – BARLETTA - Casa Speranza, Corso Vittorio Emanuele n°266, cap. 76121, BARLETTA (BT).

UNITALSI - LA CASA DI GIGI, Via Tupini n°25, cap. 63072, Ripaberarda di Castignano (AP).

15) Durata

La durata complessiva della Formazione Specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- **il 70%** delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del Progetto;
- **il rimanente 30%** entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del Progetto.

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in Servizio di questi ultimi.

Tale tempistica consentirà di poter affrontare, entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio, i temi fondamentali e propedeutici a garantire al giovane in Servizio Civile le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile o quello concernente il contesto territoriale e l'organizzazione logistica, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Unitalsi, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali"; in presenza e on line, in modalità sincrona.

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD (asincrona), così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi, in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

16) Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Le cure del cuore

17) Obiettivo agenda 2030 delle Nazioni Unite

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

18) Ambito di azione del programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.